Cinema Suustruzione presenta Settimanale Speciatione in abbon, post. Cent. 50 Anno XI-N, 48 - 25 Novembre 1936 - Anno XV

queste numero conficine Settimanale Spedizione in abbon. post. Cent. 50 Anno XI - N. 48 - 25 Novembre 1936 - Anno XV



GRETA GARBO e ROBERT TAYLOR in un'amorosa scena del film "Margherita Gauthier", diretto da George Cukor. (M. G. M.)



LA RISATA

è il migliore settimanale illustrato per la gioventù stampato a tre colori.

Dal N. 46 bandisce un

GRANDIOSO CONCORSO CALCISTICO

con ricchi premi per lutti partecipanti.

REGALA

inoltre in ogni numero una meravigliosa (otografia di una squadra.

Inizia la pubblicazione di due interessantissime storie di avventure:

MYRA NORTH

LE AVVENTURE DI GORDON FIFE

"LA RISATA" in tutte le edicole costa cent. 25.

Sofferenze femminili scomparse.

« Con riconoscenza le scrivo per dirle l'immenso sollievo che ho trovato coll'uso del SANADON; mentre prima vedevo avvicinarsi ogni mese con terrore l'epoca delle mie funzioni che mi provocavano dolori di capo, vertigini, mali di schiena che spesso m'impedivano ogni lavoro, ora che faccio mensilmente una cura regolare di SANADON sono scomparsi tutti i mici dolori.

" Ho consigliato il loro SA-NADON a due mie amiche, che anch'esse ne hanno attenuto grande vantaggio».

Signora N. G. - Pinerolo.

II SANADON liquido gradevole, associazione scientifica di principi attivi vegetali ed opoterapici RENDE IL SAN-GUE FLUIDO, REGOLA-RIZZA LA CIRCOLAZIONE, SOPPRIME IL DOLORE, DA LA SALUTE

II SANADON fa la Donna sana

CRENTIS. scriv. ai Lab. Sanadon, Rip. 20 - Via Uberti, 35 - Milano -riceverete l'Opuscolo « Una cura indispensabile a tutte le Donne».

Il flac. L. 11,55 in tutte le farmacie Aut. I. Pest. Milane N. 38177-X

La ristampa

della biografia che narra l'infanzia e la storia delle interpretazioni di

SHIRLEY TEMPLE



è finalmente ultimata: essa conserva le due magnifiche copertine a colori e le 52 fotografie della prima edizione. Chiedete il fascicolo in qualsiasi edicola: costa L. 1

Piccola donna Catania. Grazie della simpatia. Come faccio quando duc signore si accapi-gliano? Mi precipito da una terza

signora, in qualche appartamento vicino, « Per non accorrete! Voi non sapete che co-sa sta succedendo! E terribile! » le grido cercando di trattenerla e inducendo-la in tal modo ad intervenire sull'istanla in tal modo ad intervenire sull'istante. Essa va all'uscio maledetto, suona il campanello e dice con voce flautata: « La sarta! » Un attimo dopo due sorridenti amiche vengono ad aprirle. Eleganza, intelligenza, orgoglio, denota la tua scrittura.

Aglae. Potresti aver ragione, ma c'è questo: che gli uomini o non leggono affatto romanzi o, se li leggono, col tempo un certo gusto ce lo fanno. Cominciano con Salgari, continuano con Dumas, ma spesso arrivano a Conrad.

fragile -

minciano con Salgari, continuano con Dumas, ma spesso arrivano a Conrad. Per le donne invece tutto si riduce al romanzo d'amore, che nelle sue forme inferiori è proprio la più bassa specie di letteratura. Ho conosciuto studentesse di liceo che leggevano « Sedotta e abbandonata »; studenti mai. Ma ecco un argomento pericoloso: facciamone un pacchetto e sbarazziamocene alla prima occasione. E che le donne si occupino della loro bellezza e della mone un pacchetto e sbarazziamocene alla prima occasione. E che le donne si occupino della loro bellezza e della loro eleganza soltanto per piacere a noi uomini, ei credi proprio, tul lo vorrei vederne una decina su un'isola deserta, assolutamente priva di uomini: mettiamo che avessero naufragato con una cassa di cipria e rossetto, rinunzierebbero ad usarli? Secondo me una donna si fa bella sovrattutto per le altre donne. Un uomo dice « Bella, carina » e basta; in fatto di eleganza femminile di solito egli non distingue un abito da sera da una vestaglia da casa. Chi dice « Truccata bene, quella signora, chi sa dove si fa fare la permanente, adopererà una erema speciale, signora, chi sa dove si fa fare la per-manente, adopererà una crema speciale, delizioso il suo abito in pesante mus-sola di seta laminata a fiori multico-lori, con maniche a pannelli chiuse da arricciature ai polsi »? Un'altra donna, soltanto un'altra donna, Dunque io penso che se fosse soltanto per piacere a noi uomini... ma ecco un altro ar-gomento pericoloso, facciamone un al-tro pacchetto. D'accordo su quello scrit-tore e sul resto. Galsworthy non mi

regalo), ma finora non ne ho letto che uno. Quanto al tuo ultimo rilievo, ti dirò, ringraziandoti delle buone parole: esigenze di spazio. P. De Paoli - Milano. Faremo bellissimi film anche noi, vedrai. Grazie della fotografia, che presenta un'affascinante crea-tura, e che ho perciò distrutta alla pre-

tore e sul resto. Galsworthy non mi entusinsma; li ho tutti, i suoi libri (un

senza di testimoni. Capirai, se un giorno sono un po pallido non voglio che si dia la colpa alle mie graziose corrispondenti. Sensualità, fantasia, volubilità, rivela la scrittura.

Bianca - Osimo. Datemi del tu se non volete mettermi nell'imbarazzo. Io fingo di essere versato anche nelle altre persone

del verbi, ma in realtà preferirei un duello alla pistola a una vivace discussione con il lei. È interessante quel brano della vostra lettera che dice: « Mi sento a volte così vibrante, così piena di sentimenti e di sensazioni che mi sembra di dover fare un capolavoro. Ma quale, se non so far niente? ". Esatto: naturalmente pochissi-mi sono Alfieri o Byron, ma quale gio-yane non ha provato cose simili? Euforia, vane non ha provato cose similir Euforia, fermenti oscuri: ma per esprimere tutto questo una ragazza ha l'amore, come Byron e Alfieri avevano i loro versi dolci e terribili. So che esiste un paese che si chiama col mio cognòme, ma ignoro se mici antenati ne furono originari. In ogni modo se ne andarono a Napoli, promettendo di pagare, un giorno, ciò che dovevano al droghiere e al lattaio di quel paese. Noi, della nostra famiglia possiamo non mantenere, ma chi ha diritto a una paese. Noi, della nostra tamiglia possiamo non mantenere, ma chi ha diritto a una nostra promessa l'avrà sempre. Avete la mia amicizia; meritereste quella di Shakespeare, voi. Una ragazza che afferma che mi affiderebbe un milione senza chiederni la ricevutal è vero che voi non avete mai osservato il mio pallore quando qualcuno parla di affidarmi cento lire, ma verratiti come i vostri fanno sempre piapropositi come i vostri fanno sempre pla-cere. Non ho scritto altri libri e non ne scriverò, signorina Bianca, Sono vicino ai 35 anni, l'età della saggezza, secondo Dante e secondo il ragionier Firmino. Coîncidenze: anche il ragionier Firmino lo

sciarti col mal di capo. La vera ebbrezza sciarti col mai di capo. La vera ebbrezza non è mai disgiunta da sofferenza, come ben sa chi mangia con delizia una banana e vede un altro rompersi una gamba sulla buccia che egli ha gettato via. Un discreto riscrbo mi è imposto per quel che ri-guarda i cappellini di mis zia Carolina, che sta preparando i modelli d'inverno. Ne ho intravisto un paio: il primo ricordana pollo sulla grigilia, ancora nella Ne no intravisto un paio: il primo ricor, dava un polio sulla griglia, ancora nella fase iniziale di cottura; il secondo, assai più ricco, colpiva per la sua impressio-nante somiglianza col Palazzo delle Terme il Salescanio. di Salsomaggiore. La zia c'è stata questo anno: e l'opera di ogni artista contiene sempre reminiscenze di cose vedute o

io anzi non avrò mai il coraggio di descrivere il cappellino che mia zia Carolina ideò Panno scorso, ap-,

mia zia Carolina ideò l'anno scorso, appena uscita dalla clinica dove era stata operata di appendicite. Intelligenza, carattere debole, eleganza, denota la scrittura. Portalettere fallito. Siete in due a spasimare per Maria: tu, impiegato allo smistamento postale, e Federico portalettere. Costui è più furbo: per avere occasione di vederla le manda ogni giorno delle cartoline che ru, smistatore, sei delle cartoline che tu, smistatore, sei poi costretto a consegnargli affinché gliele porti. Naturalmente fai questo perché è tuo dovere, ma con la morte nel cuore, e vuoi un consiglio che ti faccia uscire

Un nuovo romanzo di MILLY DANDOLO LA PRIGIONIERA

È in vendita a 3 lire in tutte le edicole d'Italia

da una situazione così angosciosa, Ma è semplice: manda anche tu ogni gior-no una cartolina a Maria; con la morte nel cuore il tuo rivale sarà costretto a consegnargliela. Non basta: mandala senconsegnar pheta. Non bata i materia acceptata francobollo. Maria la riceverà tassata e dovrà pagare; e io ti assicuro che dalla fondazione della posta a oggi, non si è mai trovato nulla di più efficace afinché una destinataria cominci a vedere i portalettere come il fumo negli occhi. Occhietti blu. Manda presso la Cines con

preghiera di trasmettere.

Irene bionda, Grazie dei saluti da Malcesine. Luoghi stupendi, immagino: e tuttavia, vedete, vi si può anche pensare a me. Reben. Mi ricordo perfettamente di te;

non mi hai salvato la vita, perché avrei dovuto dimenticarti? Che copie sono, dovuto dimenticarti? Che copie sono, quelle che vorresti mandarmi? Non di

poesie, non di soggetti per film, tu mi avverti, e tanto meno di quadri; mi esorti a indovinare, dicendomi soltanto che i lavori originali sono stati pubblicati. Diamine: che si tratti di copie di bi-glicti da mille lire? Tutto coinciderebbe: anche i biglietti da mille originali sono stati pub-blicati. Però è ardito far-ne e riceverne copie; il pittore Iginio e'era ritt-scite meravigliosamente, tanto che risultava diffi-cile distinutera la conia cile distinguere la copia dall'originale: e peraltro chiunque oggi para-gona una fotografia di Iginio in abito da sera a una fotografia di Iginio in abito da galeotto non può fare a meno di escla-

mare: "Straordinaria rassomiglianza!

mare: "Straordinaria rassomiglianza! tranne qualche lieve, trascurabile particolare, questi due uornini si somigliano come due gocce d'acqual ». Intelligenza, egoismo, volubilità, denota la scrittura.

Monella bionda. Questa non crede al·l'esistenza della mia cara Elda e della mia cara Elda e della mia cara Maria, e mi domanda che cosa pagherel in realtà ad avere una donna tutta per me. Strana ragazza, Ho notato che esistono moke ragazza che per il solo fatto di essere tali credono di rappresentare, per un uomo, il primo rappresentare, per un uomo, il primo premio della lotteria di Merano. Nul-la di tutto questo, monella bionda: da un'occhiata alle statistiche e vedrai che un occhiata alle statistiche e vedrai che nascono più femmine che maschi, e che perciò qualunque uomo è sicuro di poter avere « una donna tutta per se ». Bene, grazie della simpatin, e del « bacio pieno di luce, di verde e di azzurro ». Tu non ti dài il carminio a quel che vedo, ti dài l'iride, Fantasia, intelligenza, presuntane ciuda la estitura. presunzione, rivela la scrittura. Stelluccia triste - Palermo, Confesso di

non essere mai stato a Palermo. Ma ho letto Verga, Pirandello, Borgese; quanti possono dire la stessa cosa? Tu che hai una discreta vena umoristica, dovresti coldice spesso.

Bionda Iris - Catania. Sono lleto che laborare con me. Sentite, sentite come cuesta rubrica ti faccia rider tanto da la questa spiritosa sedicenne descrive il suo ingresso in salotto, « Vi sono molte per-sone, Presentazioni, Complimenti, Le signore tirano fuori l'occhialino e mi os-servano attentamente. I signori si alzano in piedi per misurarsi con me. Le signorine mi sogguardano con disprezzo. I giovinotti si aggiustano la cravatta e tossi-scono ». Noti è carino? Quanto al resto, dico a te ciò che ho cletto a « Bianca »; fermenti oscuri. Hai la mania di dire la verità a tutti? L'avevo anch'io a sodici anni: poi capii che se volevo arrivare alal vent'anni dovevo cambiarmi. Educazione, finezza, dominio di sé, in patia. Iondo non sono che istinto di conserva-

Nennella rma. Credo ehe tu mi abbia mandato erroneamente una lettera diretta ad un altro, a un vec-chio signore che ti fa la corte da u-na finestra dirim-

to cattiva, che non ti fa onore. Po-vero signore, non ti pare che nei suoi stessi impossibili sogni egli trovi la pu-nizione del fastidio che ti dà guardan-doti e scrivendoti inutili lettere? I tuoi sarcasmi erano dunque spesi male, e sono lieto che un equivoco li abbia por-reti al me. Li conservera per manda a me, Li conservero per quando sard vecchio.

G. Marius - Genova, « Possibile che le donne siano tutte così leggere e vo-lubili? Ce ne saranno anche di quelle altre, ma io non ne ho mai incontrate indicatemi voi, Super, un segno, qual-cosa da cui io possa identificarle ». Mio caro, ma nessuna donna è volubile. Es-sa sceglie l'uomo che le piace fra pa-recchi altri, questo è tutto. Metriamo che scelga fra dieci uomini Pasquale: che sceiga tra dieci uomuni l'asquate; costui la troverà sensata e profonda, ma gli altri nove che cosa potranno dire di lei? Che è leggera e volubile, naturalmente. Dunque tu cambierai opinione sulle belle ragazze appena una bella ragazza ti preferirà agli altri. Fantasia, sensualità, presunzione, denota la ceritura:

scrittura.

Isahella. Abolita definitivamente. Una decisione del direttore, altro non so. D'ac-cordo sui film e sulle attrici. Quale via scegliere? Ottime tutte quelle che ti tentano, ma la migliore è sempre il matrimonio.

Anna - Milano, Grazie del buon ri-cordo da Viareggio, Mare, cielo, Super

Terra senza donne. Grazie del saluto dalle Alpi. Vette, ghiacci. Super Revisore. Mi guardo perplesso allo specchio: quell'alta fronte pensosa, quegli occhi cupi. si è impossibile non associarmi istintiva-

mente al grandi spettacoli della natura.

Stardi - Decamerè Intelligenza, orgoglio, egoismo, Ho di lei la migliore opi
nione; ini conservi la sua amicizia.

M. P. Lucignano, Presso la Cines, Via Vejo 51, Roma, « Cavalleria » è stata già programmata. Sensualità, egoismo, scarsa fantasia, denota la scrittura.

C'ERA UNA VOLTA...



mo, ne "Il giglio delle tenebre" di G. W. Pabst.

12-12-12 - Savona Ma ragiona: se io. 12-12-12 - Savona. Ma ragiona: se io, in questa rubrica, dico a una ragazza che è intelligente, non lo faccio per trovale marito. Porse potrei arricchirmi in breve tempo, adottando questo sistema, ma non lo faccio. Per essere dichiarati giornalisti, noi dobbiamo provare di non escrettare, oltre a questa, nessun'altra professione retribuita; possiamo tutt'al più pubblicare qualche nostro romanzo, ma appunto perché ciò non ci rende che francobolli e pennini. Duoque rinunzia a « Marinella ». ché ciò non ci rende che francobolli e pennini. Dunque rinunzia a « Marinella », per piacere. Sono una vecchia zia? Sono la luna picua? Sono il chiodo in cui s'impigliò la gonna fiorita? Non credo, e non farò mai nulla per unire due giovani cuori. Del resto ho sorpresi uomini stravolti che sgozzavano lentamente vecchie zie, o che, da terrazze altissime, rivolgevano alla luna terribili minacce, o che con enormi martelli inficrivano su vecchi chiodi arrugginiti: e mai mi sono frap chiodi arrugginiti: e mai mi sono frap-posto ai loro ideali. Io credo che la forina e la Disgrazia non hanno bisogno di me per sapere dove debbono dirigersi; e mi limito a mandare un « p. a. » a chi si sposa e un » p. c. » ai parenti di chi muore. Fantasia, orgoglio, sensualità, rivela la scrittura,

Annalena da Napoli. Ma slouli ! clerico telefonico di Napoli! Informizione tent posso darne, mi dispiace. Chi e appres non avolge più nessuna attività.

Tricheco - Kiel. Grazio della simpatta che mi conservi anche da lontano. Sel

molto gentile.

Piecola malvagia. « La spia » s'è dato col titolo di « Traditure », « Rose-Maria »

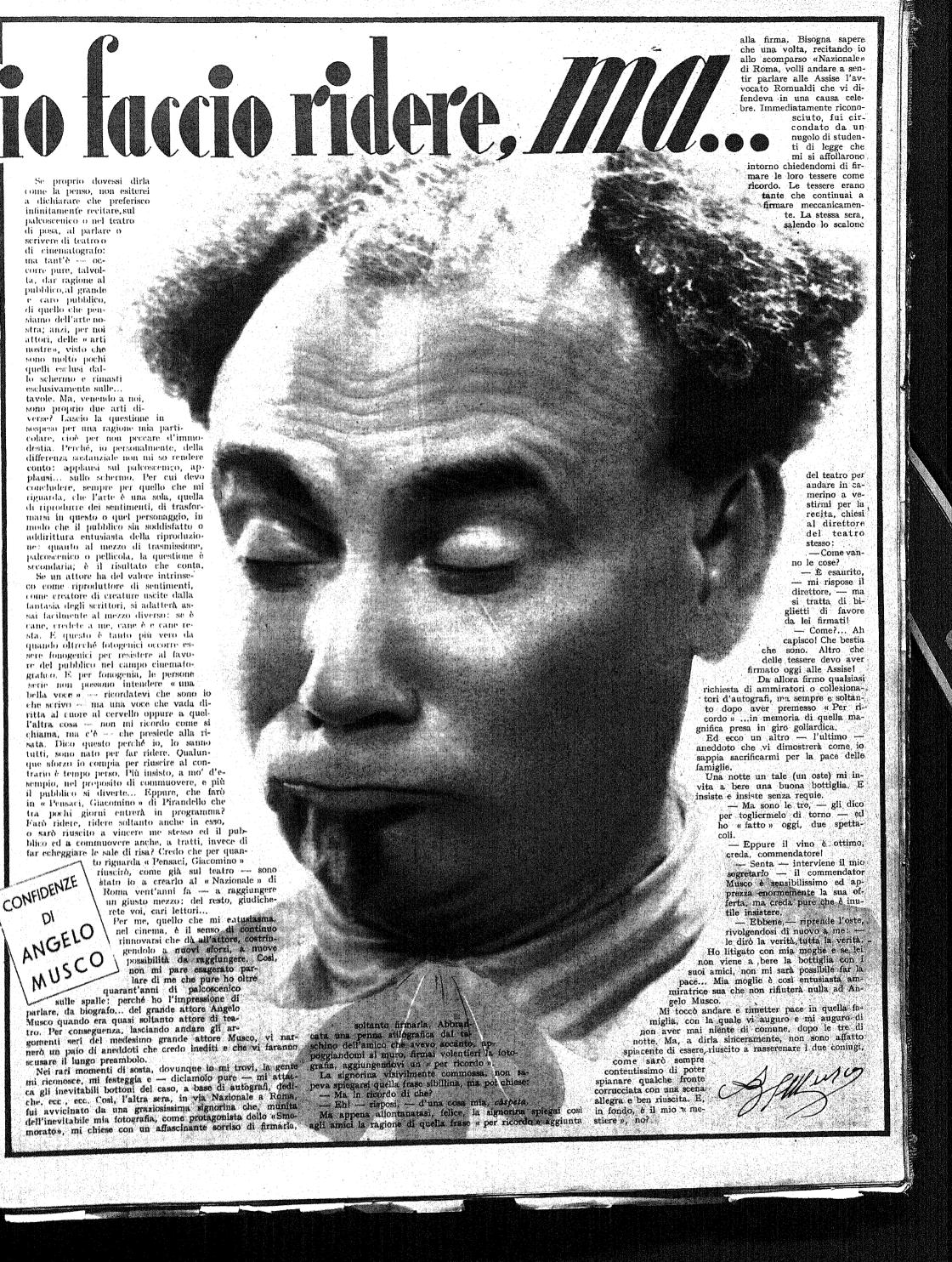
e già in programmazione.

Tigre dell'A. O. Arezzo, Alta 1,59.
26 anni. Basta indirizzare a Hollywood,
California, Stati Uniti.

F. B. Addis Abeba. Ho spedito la

tua lettera alla Cines. Grazie della sim

Il Super Revisore



di Juan Lagarto

la e aveva ceduto al suo orribile sconforto. Juan, nonostante avesse tentato d'impedirle quel gesto insano, non vi era riuscito ed era corso ad avvisare la polizia, denunta King. E questa versione venne

Da allora ebbe veramente inizio il suo grande successo. La sua gloria nalmente e da ciò che sapevo potei rendermi conto esattamente della roplani, e finalmente quella lunga bara d'argento, quei ceri ardenti in quella stanza dall' atmosfera greve

> te da tutta questa ondata di ricordi. Accanto a me. Dan fissava anche lui il viso del mor-

to. Le sue labbra sottili erano aperte ad uno strano sorriso enigma-

- Di che cosa è mortor ... chiesi. Era giuvane. Non era malato. Vedete, signore, mi disse quasi con dol-

Fu dopo aver scritto la biografia di Juan Lagarto che mi recai ad un bar e mi vidi servire da Dan Ahearu.

Tornato at vecchio mestiere? - Sl, signore - mi sorrise il vecchietto. Poi, improvvisamente, si udl ad un tavolo vicino un grande baccano. Un uemo ubriaco stava urlando e unlla riusciva a calmarlo.

Meriterebbe una lezione, quel tipo, e se non fossi vecchio mi piacerebbe dargliela in stesso.

lamente ci sono tanti sistemi... Lo guardai interrogativamente.

- Ma no, rassicuratevi, quello li si calmerà da solo, però vi assicuro che per i casi pericolosi esiste davvero qualche cosa. Qualche goccia... credete, non c'è soltanto il cloralio o la morfina... Io ne conosco... Non bisogna abusarne, perché, a lungo andare ne vanno di mezzo i reni e il fegato. In questi casi... Ma signore.

L'ubriaco, intanto, si era calmato. Nella mia mente si agitavano strani pensieri. Dopo un po' chiesi a Dan: - Come mai eravate entrato ultimamente al servizio di Lagarto? Non riesco ancora a convincermene.

- Dopo la morte di mia moglie volevo cambiare vita e ambiente.

- E morta da molto?

- Piglia? -- esclamai; non sapevo che Dan avesse una figlia.

- Si, sig ore. Nessuno lo sapeva. Che volete, era una stella del cinema. Forse anche voi l'avete conosciuta. Era Marta King

Io non dissi nulla, Anche Dan dmase a lungo silenzioso, poi, rimuovendo il vassolo e la tazza del calfè mi disse: --- Le occorre altro? - No. -- gli risposi pensieroso.

Dopo tutto era una storia che non mi interessava. Anche se Dan aveva vendicato la figlia, uccisa dalla brutalità di Juan Lagarto, io non ero un poliziotto. Che la polizia se la W. De Steigner sbrigasso da sé.

Don Gloyanni in livrea.

Il miraggio di New York era stato il compagno costante dei sogni di Ellen Neal, specialmente durante i due ultimi anni di studio, alle scuole superiori della piccola città di provincia che l'aveva vista nascere.

Ma, di New York, una parte l'attirava maggiormente: Broadway, la magica a Via Bianca», la via dai milioni e milioni di lampadine elettriche di ogni colore, e dai chilometri e chilometri di tubi al neon, incandescenti, che lanciavano ogni giorno, dal primo crepuscolo della sera fino al momento in cui le stelle cominciavano ad impallidire in cielo, i nomi dei prodotti più svariati e quelli de-

gli idoli del pubblico, divi e dive del teatro, dell'operetdel cinematografo, del

balletto. Ecco: diva del teatrol Questo, Ellen, sperava di diventare. Era siçura del auccesso, si sentiva pronta alla battaglia. Oh, il trionfo di certe sere di prima rappresentazione, quando il pubblico, com-

mosso e fremente, scatta in piedi come un sol nomo, e l'ovazione fragorosa sale al ciolo, facendo vibrare i vetri dei lucernari e le dame si strappano i guanti, a forza d'applaudirel E la deliziosa stanchezza, piena di gioia, che segue a quelle ore di trionfo. quando si toma a casa con gli occhi lucidi, e il cuore ancora sconvolto!

Un piccolo assaggio di queste giole, cila lo aveva già avuto: durante gli ultimi anni di scuola, non c'era stata, nella sua cittadina, una sola rappresentazione di studenti o di filodrammatici, le solite rappresen-tazioni fatte per beneficenza, che non l'avesse avuta a prima attrice. E i trionfi decretati a lei ed al suo ingegno dai conterranei, le avevano spa-lancata la porta dei sogni.

Poi, il cinematografo aveva fatto il resto, mostrandole Broadway in tutti i suoi aspetti, con tutto le suo glorie e le sue bellezze, ed il suo animo ne era rimasto affascinato.

Broadway! Broadway! Ecco la canzone che le aveva cantato in cuo-

re per tre anni. Ed ora, vi si trovava, Era arrivata così vicina alla meta che le sembrava d'essere già giunta al compimento di ogni suo più audace desiderio. Appena terminati gli studi, addio mamma, addio casa, addio Cold Spring, insignificante cittaduzza per chi è chiamato agli osanna di Broad-Wayl

Era scesa alla stazione, munita di qualche centinala di dollari e di un piccolo bagaglio, sicura - ci avrebbe messa una mano sul fuoco — di trovare scrittura in qualche importante compagnia, non appena si fosse presentata, con i ritagli dei giornali del suo paese, in cui si parlava delle sue interpretazioni, Il denaro, quindi, che aveva portato con se era più che sufficiente...

Ma le settimane avevano preso a passare, l'una dopo l'altra, inesorabili, senza che il suo ingegno ne la sua bellezza trovassero il capocomico disposto a servirsene per far di lei

cinquanta... trenta... dieci...

Al cento, aveva fatto un ragiona- mille volte la famel mento abbastanza assennato:

- Se vado avanti di questo passo, non posso più resistere a lungo. È necessario trovare, per adesso, un impiego qualsiasi, che mi permetta di vivere... Al teatro ci penserò poi; quando avro qualche ora di tempo.

ricana che si rispetti, Ellen, partita contro il parere dei suoi per com-

... persegultandola con la più ordenti dichlarazioni... Film 20° Secolo-Fox, con Loretta Young, Robert Taylor e Basil Rathbone - Regista Roy del Ruth

un aiuto. Piuttosto, si

ancora trovato nulla. E un bel mattino, quando anche l'ultimo di quei biglietti aveva do-vuto essere intaccato, aveva presa una decisione eroica: quella di ac-Perché, come ogni rugazza ame- cettare una proposta fattale dalla sigio fin dal primo giorno del suo ar-

sgranavano come un lento rosario, i nare a casa soltanto quando fosse allegra, ma tant'è, meglio valeva acdollari le sfuggivano dalle dita, ad stata carica d'allori, non avrebbe cettare quell'umile impiego, piuttomai voluto rivolgersi ai parenti per sto che non sapere-come continuare
mai voluto rivolgersi ai parenti per sto che non sapere-come continuare scendo il maggiordomo di casa Win-Cosl era giunta al terzultimo bi- field, sapeva come la consorte di queglietto da dieci dollari, e non aveva sto milionario, il magnate delle tra- cogliente, l'uomo aveva preso il biverse per ferrovia, cercasse una cameriera, una ragazza per bene e di con un rango sguardo rangundo, co-bell'aspetto, ed aveva proposto quel-l'impiego alla sua pensionante che, film cui aveva assistito, dai più fa-dopo aver tergiversato alquanto, si tali attori dello schermo alle donne E, divertendosi al giuoco; rispose meriera, una ragazza per bene e di

questo braccialetto, Badate di..."

Fattosi incontro a lei con aria acglietto che ella gli tendeva fissandola sione, persuaso di far cadere ai sudi con un lungo sguardo languido, co- piedi tutte le donne che hanno la che debbono, per obbligo di scrittu- allo sguardo
Così, munita di un biglietto di presentazione della signora Smith, priconquistare. E, li per li, le venne Non l'ave

E, man mano che le settimane si battere la sua battaglia, e per tor- rivo. Certamente, non era una cosa ma delle dieci bussava all'uscio di da ridere, poiché ricordo come an servizio della suntuosa dimora dei che Booby Ralston, lo sciocco Ralston, come lo chiamavano i compa-Winneid. ston, come lo chiamayano i compa-L'accoglienza del maggiordomo gni di scuola a Cold Spring, le lan-Wroxton, fu tale da farla rimanere ciava occhiate simili, quando reci-meravigliata.

... ecco fare irruzione due giovinotti...

- Questo è il bell'uomo di profes-

Non l'avesse mai fatto! Quel sor-





torni qualcuno. E, in quanto a noi, che cosa te ne sembra, Smiley?, potremmo accettare un bicchiere di Porto da queste signorine, dal momento che siamo qui!

C'era, nel giovane, tanta spontaneità, tanta vivacità, che Ellen si senti subito attratta verso di lui. E prima che la bottiglia di Porto stappata appositamente per lui e per Smiley fosse terminata, i due giovani sentivano già d'essere in intimità. E questa sensazione fu quella che spinse Riccardo a chiedere alla

- Mi dica, signorina, in che sera è di libertà, lei?

— Tutti i giovedì, signor Riccardo.

- Ebbene: domani è appunto giovedì e, se me lo permette, la condurrò a teatro con me. Accetta?

Dopo aver esitato alquanto, perché le pareva cosa sconveniente quella di accettare un simile invito dal figlio dei suoi padroni, Ellen fini per cedere alle sue sollecitazioni

E la sera seguente, incontratasi con lui in un punto già fissato, si lasciò condurre al Broadway Theatre. Era la prima volta che ella entrava in un grande teatro per assistere alla rappresentazione, e tanto fu l'entusiasmo che si senti sua ami ca e con confidenza gli narrò di e della sua vita trascorsa, dei suoi studi e, soprattutto, dei suoi sogni. Gli racconto i suoi trionfi di filodrammatica, e le sue speranze di far carriera in quell'arte che, per lei, era più che la vita stessa...

Poi, durante la pausa seguita al racconto, quando le parve di aver detto tutto di sé, e stava aspettando, forse, una parola di incoraggiamento e di speranza, le chiese a

bruciapelo:

— É mi dica una cosa, Ellen: a prender marito, non pensa, ci ha mai pensato?

- Nnno... - fece ella arrossendo, ed esitando, come se quello di pensare a prendere marito fosse stato una colpa.

- E non è stata mai innamorata? Di nessuno? Davvero?

— Davverol — rispose ella, con una energica affermazione del capo. - Mai!

Ma, nel dir ciò, le parve che il cuore le tremasse nel petto, e ad un tratto si avvide di non scorgere al-tro, in tutto la sala, che gli occhi penetranti di Riccardo, pieni di sim-patia, che la fissavano con l'aria stupefatta di chi stia osservando, per la prima volta in vita sua, un fenomeno.

— Graziosa! — mormorava il gio-vanotto scuotendo il capo. — Non me lo sarei mai aspettato.

Poi, siccome la cena era terminata da un pezzo, e la sera era dolce, invece di tornare a casa subito, fece fare a Ellen un gran giro con la sua vettura

E, mentre attraversavano un viale solitario del Parco, tentò di insinua-re il braccio tra le spalle di Ellen e lo schienale del sedile. Ma la fanciulla si ritrasse con un gesto istintivo di pudore e di ritrosia.

- Oh, signor Riccardol - mormoro. — Se lo sapessero i suoi geni-tori, che lei conduce a spasso la loro cameriera!

Riccardo non rispose: si accontentò di cercare, nel buio, la mano della ragazza, e la portò alle labbra, arrestando la vettura. Poi, dopo di aver sostato a lungo su quella pelle delicata e trasparente, la sua bocca cercò il polso, dove senti il sangue battere affrettatamente, più di quan-

to non avesse, forse, creduto.

Allora levò il viso. Vide, nella penombra appena rotta dai fanali del viale, il viso della giovane, stranamente pallido, nel quale gli occhi, spalancati e fissi, parevano due grandi sorgenti di luce. I capelli, contro il raggio di uno di quei fanali, splendevano come un'aureola, biondi e translucidi.

Questa fu la visione che di lei portò poi sempre in cuore. Forse perché, a meglio imprimervela, servi il bacio lungo, pieno di dedizione e di oblio di tutto, che quasi inconsciamente si scambiarono dopo quello sguardo. Come se ciascuno avesse letto, negli occhi dell'altro, l'imperioso richiamo dell'amore!

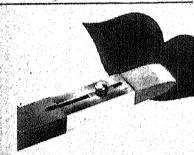
1 - (continua)

Dal momento che le persone di vera e distinta eleganza adottano le CALZE DONNINA non c'è dubbio che sono le migliori e le più convenienti. Si vendono nei migliori Negozi con un

BUONO DI GARANZIA VALEVOLE PER TRE MES

che dà diritto al cambio gratulto qualora l'acquirente vi riscontri un difetto qualsiasi di fabbricazione. Adollate anche Voi queste calze effettivamente garantite.





Vedendo una bella donna, vien fallo di domandarsi i

anni avrà ? quanti

Per molte signore questa domanda non ha risposia, le ipolesi maligna si errendono di fronte alla freschezza della carnagione, alla evidenza del colorito sano e giovanile.

Il segreto di queste eterne primavera è riposio per le Signore veremente reffinole - in un binomio infallibile: mailla per le labbra e bellello Khasana. prodotti finissimi, che non tingano la biancheria e che conservano la loro celde e inellerate tonellià per molle e molle ore.

Tinle discrete: Superb 1 - Superb II. Tinle foriti Corallo - Carminio.

> KHASANA S. I. A. Milano, Via Bandello 14



Al MARTEDI e al VENERDI acquistate

Bertoldo

bisettimanale diretto da MOSCA e METZ. 60 argomenti TUTTO DA RIDERE In vendita in ogni edicola a cent. 30

ON C'E GLORI On ce. NUN U LI ULLA
On Ce.
PER LE "COMPAGNE" DI CHARLOT

VI SIETE MAI DOMANDATI PERCHÉ NESSUNA DELLE ATTRICI CHE HANNO LAVORATO CON CHARLOT È DIVENTATA CELEBRE

Nel suo ultimo film, Tempi moderni, Charlie Chaplin ha per com-pagna Paulette Goddard. Ella è già abbastanza conosciuta a Hollywood per aver lavorato in un vecchio film, Rio Rita, e in alcuni corti metraggi. Ma Charlot l'ha scelta per la sua grazia ingenua e conta molto più sul suo fascino fresco e giovanile che sulla sua esperienza artistica, per ora assai limitata.

Le predizioni

E più che naturale, anche per il recente matrimonio dei due attori, e per il recente, grandissimo successo del film, che Paulette Goddard sia al momento una donna della quale tutta Hollywood si occupa. Si parla di lei come di una futura, fulgidissima stella e si dice che raggiungerà al più presto la celebrità perché, oltre alla bellezza, ella possiede tutte le qualità e le virtù che si richiedono alle dive.

Ma il pubblico, e non solo il pubblico, che segue le parabole di questi astri si chiede se le predizioni sulla Goddard si avvereranno o se, piuttosto, non avra anche lei la stessa sorte che ebbero le precedenti attrici che lavorarono accanto a Charlot nel suol ce-lebri film e dalle quali tutti attendevano miracoli.

La storia di Edna

Vediamo ora la storia di queste donne che furono compagne d'arte di Charlot. Essa s'iniziò nel 1923 proprio un anno dopo che l'attrice Edna e Jackie Coogan « Il monello ». Ma sebbene Edna li avesse coadiuvati col maggior impegno, la critica o pubblico non si occuparono di lei. pe » ambulante come ballerinetta. Charlot, che l'aveva scoperta e scel-ta, contava però molto su di lei e glielo provò facendole allestire un film " A Woman of Paris " che, nel 1923, fu davvero, dal lato cinematografico, una bellissima affermazione, ma da esso chi ne trasse tutti i vantaggi, non fu Edna Purviance, ma un attore allora ignoto, Adolphe

Charlot però non si arrese e insistette ancora con Edna affidandole la parte principale in «The Sea Gull » e a dirigere il film venne chiamato un direttore allora sconosciuto, di cui una produzione al bassissimo costo di 5000 dollari aveva impressionato favorevolmente Charlot. Quel regista era Josef von Sternberg che da allora, non occorre dirlo, fece molta strada, mentre la povera Edna, proprio dopo quel film che non apparve nemmeno davanti al gran pubblico, cadde nel più oscuro oblio.

Nessuno parlo più di lei, nes-uno più se ne occupò e coloro che vanno in caccia di stelle nascenti za alla famiglia, attiravano il ragazrasportarono tutto il loro interesse su altri piccoli astri che cominciavano ad apparire. Edna però vive tuttora a fiollywood, molto tranquillamente, e pare abbia trovato la sua parte di felicità, se non la gloria.

Mogli ed ex mogli

La seconda donna che, secondo le sta fu la via che lentissimamente lo previsioni di Charlot, avrebbe do- condusse a diventare attore. Aveva vuto essere una rivelazione, fu Mil- vent'anni quando comincò a prendred Harris. Con il grande compagno dere parte a giri artistici all'estero, però non girò nessun film impor- e in Germania, dopo un anno di raptante, ma solo delle brevi pellicole presentazioni teatrali, ottenne la sua « L'uomo di due mondi ». Da quel-

comiche. Anche il loro matrimonio non fu plù lungo

suno dei due fu un successo. Dall'epoca poi del loro divorzio Mildred Purviance aveva girato con Charlot non fece che decadere adattandosi a lavorare per gli « studi » meno importanti, tanto che oggi, abbando-nato il cinema, fa parte di una e trou-

che lei ex moglie dell'attore.

spagnola e appena Charlot la vide pensò che una donna simile sarobbe stata la stella più adatta per "La febbre dell'oro ». Che ella non avesse mai fatto, prima d'allora, del ci- cieli, esaltando l'arte stupenda di

nella capitale cecoslovacca. Fino ai

è chiamato Frantisck, frequentò la

LEDERER

FRANCIS, Na-

to nel 1908 a

Karlin, in pro-vincia di Praga,

è figlio di un

calzolajo stabili-

tosi più tardi

non lo preoccupò affatto. Ma la sfortunata dei loro brevissimi film e per nes- carriera artistica di Lita non ebbe neppure inizio perché il film non fu girato con lei. Però essi si sposarono ritornò a Chicago e ora pare sia a e dal loro breve matrimonio nacquero due bellissimi bimbi, Segui

nema

Paulette Goddard in una smagliante istantanea

esspulta dal suo grande compagno. Charlot

quindi il sensazionale divorzio e il giudizio che condanno Charlot a pagare alla moglie un milione di dol-

febbre dell'oro », sostituendo Lita Grey. Quel film lu davvero un trion- quel successo che è stato negato alle lo, tutta la stampa lo portò ai sette altre. Auguri e coraggio, Paulette!

Charlot, mentre per Georgia Hale la critica si limitò a qualche aggettivo appena gentile. Essa lavoquindi in qualche film della Fox e poi a poco a poco non si senti più nulla di lei. Ora si è sposata, è felice e pare non rimpianga affatto la sua infelice carriera cinematografica. Ed eccoci a Myrna Kennedy.

Che apperrà di Paulette?

Il film che segul « La febbre dell'oro n fu a ll circo n e per questa sua produzione il grande comico volle cercare proprio un'artista da baraccone di saltimbanchi. La scelta cadde su Myrna Kennedy che daletà di nove anni seguiva la « trouen di un varietà cantando e ballando senza troppo successo. Per girare « Il circo » occorero ben quindici mesi. Nauralmente tutti gli allori urono per il grande Charperò si disse che Ayrna Kennedy aveva estenuto assai bene la ua parte e che avrebpotuto avere un bell' avvenire. Dalle altre Case cominciarono a piovere offerte e contratti, ma ben presto anche Myrna Kennedy cadde nel silenzio. Ella ha però fatto un ottimo matrimonio sposando Buaby Berkerley, il celebre direttore di ballo, ma ha abbandonato qualsiasi idea di fare del cinema. Ultima viene Virginia Cherrill, una ragazza dell'aristocrazia di Chicago, che si era recata a Hollywood in viaggio di divertimento e in visita alla città. Fu presentata a Charlot in un circolo notturno ed egli le suggeri, seduta stante, di fare un provino. In seguito le propose di lavorare in «Luci della città». Il suo debutto fu realmente ottimo, ma a quel suo primo lavoro importante seguirono solamente alcuni vani tentativi fatti con Case non molto conosciute. Sposè Cary Grant ma il matrimonio fu infelice e termino con un divorzio. Quindi Virginia Cherrill

netto inglese. Ed ecceci finalmente arrivati a Paulette Goddard, Ripetiamo: su di Ed ecco la volta di Lita Grey, anhe lei ex moglie dell'attore.

Lita era una bellissima danzatrice
sfortunate compagne del divo è Georrito è dei più romantici. Tutto pare gia Hale, l'attrice che lavorò ne « La che debha andare per il meglio. E speriamo che a lei arrida finalmente

Londra, dove si vocifera di un suo

prossimo matrimonio con un baro-

Luigi Marzi

prima scrittura cinematografica, Debutto in a Refuge », a fianco di Hen- quindi per la Paramount; a All'intredici anni Francis, che in famiglia ry Porten, e da allora il suo tempo seguimento della felicità n, con Joan scuola commerciale, tentando di ac- fu diviso fra gli studi cinematograficontentare il padre che voleva farne ci berlinesi e londinesi e i palcosce-un contabile. Ma ne questa carriera nici europei e americani. Due dei

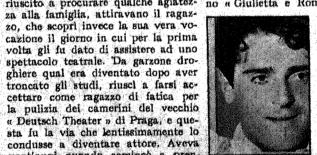
con successo at la rivista e fu terprete del famoso «Wonder Bar s. A Hol- di tennis. lywood. Lederer giunse nel

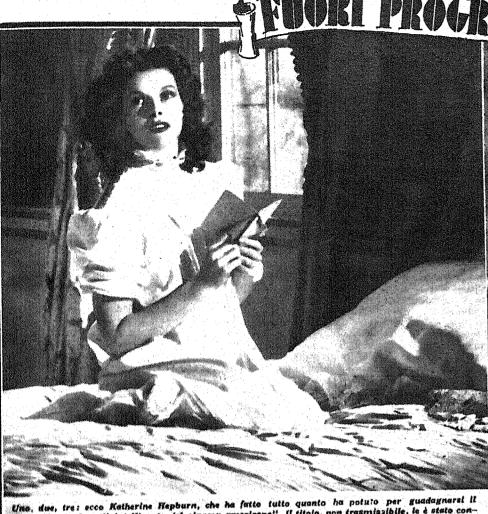
way, chiamato dalla R.K.O. che gli affido la parte principale del film:

l'epoca il a romantico ceco», come lo chiamano in Cinelandia, non ha avuto più riposo e nel breve periodo di due anni ha in-

terpretato, prima per la R.K.O. e Bennett, « Romance in Manhattan ». "Un pomeriggio piovoso", con Ida Lupino, « Il Conte di Arizona ». film non ancora presentati in Italia. né il mestiere paterno, che mai era suoi massimi successi teatrali furo- film non ancora presentati in Italia. riuscito a procurare qualche aglatez- no « Giulietta e Romeo » e « Croce Francis è alto m. 1.82, è bruno ed za alla famiglia, attiravano il ragaz- d'autunno ». Si ha capelli crespi che difficilmente si dedicò anche possono vedere pettinati. È legato con successo al. di molta amicizia alla ungherese l'operetta e al- Steffi Duna e alla coppia Crawford-Tone, alle quali rende spessissimo via Berlino il più sita passando con loro la maggior acclamato in- parte delle serate libere; specialmente con Franchot Tone e Joan Crawford che come lui sono appassionati

> Pratica costantemente ogni genere di sport, ma per lo più con allenatori, non con amici. I viaggi, la lettura e le visite ai negozi di antiquari sono i suoi svaghi preferiti. Paramount - Hollywood (Califor.).





Une, due, tre: acco Katherine Hepburn, che ha fatto tutto quanto ha potuto per guadagnaral il illato di "uttrica più intelligente del cinema americano". Il titolo, non traamissibile, le è stato concesso ma con soddisfazione non eccessiva da parte di Greta Garbo, a quanto pare, anche se ci hanna detto millo volte che la diva non soffre d'invidia. Qui, Katherine Hepburn recita una scena del suo recentissimo film "Ritratto di un ribelle".

C'è qualche cosa (Il pue attaggiamento, l'armbiente) che

può rammontarvi an pota "Piccole donne", ma lacciamo andere ser "Piccole donne", nya lavolamo andore gasete mi-nuzia... (R. K. O.).

Si pensa di tutto per sar pubblicità a Marlene e ai suoi film. Ora, addino di Al. Marlene e ai suoi film. Il giardino di Al. lah, film che la diva ha interpretato con lah, film che la diva ha interpretato aquesta sua produzione una "prima" il Allah, sua produzione una giardino di Allah, sua produzione una giardino di Allah, sua produzione una giardino di Latto in edil'aria, "la pubblico, in quanto che riceverà nello stesso tempo il battosi dell'aria e del pubblico, in quanto dell'aria e del pubblico, in quanto che esso sarà presentato a borima volta sun aeroplano, ove per la prima volta sua prima una sala di proiezione. Paola Borboni in un film di Goethe?

Porse voi avete già veduto quest'attrice,
Porse voi avete già veduto que film « Lo
Porse voi avete già veduto que film « Lo
Insieme ad Angelo Musco, nel film « Lo
Insieme ad Angelo Musco, nel film « Musco
Insieme ad Angelo Musco, nel film « Lo
Insieme ad Angelo Musco, nel film « Musco
Insieme alla nostra di l'intenzione di
Intervalore di montante grupta di productione di
Intervalore di montante de l'intenzione di
Intervalore di Goethe.

Preso da un'opera di Goethe. Nella Maria Honura, la fotogenica Ro-mida de "Il fu Mattia Pascal", con la mida de "Il fu Mattia New-York, con la me questi grorii per la New-York, con la Compagnia Donadio, uno dei più incor-cite al reario Venice, uno dei più inmor-cite al reario Venice, americana, Sembra da non escludera che l'attrice possa ac-citate le propente fattele da una casa ac-rettate le propente fattele da una casa la nernatografica americana per l'interpreta nernatografica americana questo caso la sua zone di diversi film. In questo caso la sua

Victor Mac Laeglen si ripromette di avere un altro successo come in a Il ma-ditorel n, nel suo nuovo film a Il ma-gnifico bruto n. preso da un opera di ciocme.

De Sica andra per la prima volta in Argentina, sotto le vesti d'un milionario, per opera del milio-rò, e, per maggior precisione, il brillantismario di a parò un mollo-film », che aprima film della «Novella-film » che appunto. è stato acquistato in esclusiva Bopunto. è stato acquistato molto anche lagrantina dalla (sideranno molto anche lagranno molto accesso di questo è certo. nematografica americana per l'interpreta ana di diversi film. In questo caso la sua assenza dalle nostre e dal mostro assenza dalle nostre eccibe fino al oltre la scheemo si prolungherebbe fino active que merà del prossimo anno. E sarebbe que merà del prossimo (il primo, sapete, e il secondo caso (il primo, accaso il secondo di una nostra attrice accaso fisa Miranda) di una nostra attrice accaso parrara da Hollywood.

14.000 comparse (diciamo quattordicimila) sono... comparse (diciamo quattordicimila) sono... comparse in una scena del zima sono... comparse in una scena della film a Scipione l'Africano ", si tratta della film a Scipione l'Africano ", si di Zama, film a Scipione l'a battaglia film. Essa secna riproducente la battaglia film. Essa secna riproducente la battaglia film. Sonto la guida e sena delle più grabaudia, sotto la guida e la direzione di una consulente tecnico mitata girata a di un consulente tecnico mitataglia di rezione di l'aiuto d'uno studio di la direzione di l'aiuto d'uno sorti foto lettricisti a cui sono affidate le sorti foto elettricisti a cui sono pensate a quanto può grafiche della scena. Si sono girate a Napoli le ultime scene Ardel film « É tornato Carnevale » Clara Taboli « Clara Taboli » E tornato Carnevale » Clara Taboli « Clara Taboli » E tornato Clara Taboli « Clara Taboli » Cousta Carnevale indiavolata nando direte voi. Sl. proprio indiavolata hody? Journal voi. Sl. proprio dagli Schwarz. Ab affronta per la prima Schwarz. Ab affronta da presa viene dagli Schwarz. Ab affronta da presa viene dagli requisiti per macchina da presa viene dagli requisiti per circo care care para da la cutti requisiti per circo care proprio del cinema. Le foto fare insieme a Falconi cinema. Le foto esordio nel reyna del cinema. Le foto esordio nel reyna del cinema. fare insieme a Falconi un notevolissimo
le foto nel reyna del cinema. Le foto
esordio nel reyna dato di lei, vi hanno
grafie che vi abbiamo dato di lifilm, quan
grafie che è bella e giovane. Il film, para
detto che è bella e giovane dato che è brava
do lo vedrete, vi dirà che è anche

Sono giunte a Roma le truppe di Tren-Sono giunte a Roma le truppe di Tren-di Tren-ler e dei suo sim « I Condottieri », Qui, ker e dei suo sil siglituot prodigo » Cines, il regista de « Il siglituot prodigo » Cines, alcune scene negli stabilimenti della corazione a alcune scene negli stabilimenti della prima at-dopo di che proseguirà la lavorazione at-dopo E a presto, dunque, la prima at-lesissima visione. Ir. questo stesso film, vi sarà un'altra pina delle resordiente, Dora Menichelli, la noscielore esordiente, Dora Menichelli, di quella pina attrice di prosa, sorella di quella pina menichelli, di cui non avrete certamente di menicali, tra le tante di allora, ladrone dimenticato, tra le film muto a Il padrone interpretazione nel film muto a la quindi, delle Ferrice s. Eda prevedere, coglicie delle Ferrice s. Menichelli saprà che anche Dora Menichelli saprà che anche Dora delle recome ne ha saputi allori sullo schermo, come ne ha saputi allori sullo schermo, come ne ha saputi allori sullo schermo. tesissima visione

Ci dicono che Janet Gaynor voglia ab-bandonare una buona volta i vecchi ruoli bandonare una buona ragazza. Bene, di timida ed ingenua ragvo nel nuovo di umida ed ingenua ragvo nel nuovo staremo a vedere il tentativo nel nuovo film che essa interpreterà a fianco di Pre-film che essa interpreterà a stella ».

cne anche Dora Menichelli sapra cogliere allori sullo schermo, come ne ha saputi cogliere sulle scene.

con Lattu Fersaa e Amea valoroso capitano il sole. ria ». Poi tornerà il sole.

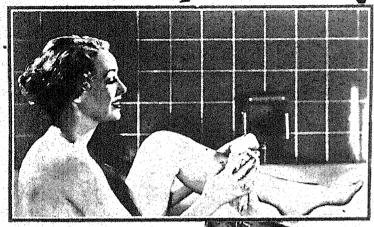
Del pirandelliano "Mattia Pascai", come molti ricorderanno, è stata già fatta una versione cine-matografica diretta da Marcel L'Herbier e interpretata da Ivan Mosjoukin. Il celebre personaggio torna ora egli onori dello schermo, regista Pierre Chana e interprete Pierre Bianchard. Questo uttimo che avate vedato nella sua precisa interpretazione di Haskoinikov, in "Delitto e Castigo", è qui con Nella Maria Bonora in una sentitissima scena "principio di secolo". (Ala-Colosseum).



Gil attuali film italiani, abbandonati per sempre gil schemi della commediole, cantate, si sono calit e quelche cosa di molto più cinamatografico i la descrizzone d'ambiente. Come in "Squadrone bianco" è stata fatta rivivere l'ardizzone d'ambiente. Come in "Squadrone bianco" è stata fatta rivivere l'ardizzone d'ambiente. Come in "Gaudilerie", tutto il uecchio ma non mentosa vita dei nostri sahariani, e in "Cavallerie", tutto il uecchio ma non dimenticato mondo di questa erbica e nobilissima arma, così in questo film, "La fossa degli angeli", vi sara descritta l'operasa storia delle cave di marmo di Carrera. E una trama d'amore interpretare de Luisa Ferrida e Amedeo Nazzari, che qui vedete, completera la descrizione. (Diorama-film).



Depo Il suo personale successo in "Milizia Territorizia", Gandusio è più fotogenico che mai. Non lo pedete qui con quale aria epigliata e sornione se ne sia devanti all'oblettivo (in una scane con Margherita Bagni, nel film "L'albero di Adamo"), come se non spesse real fetto altre che il diso del cirema? Questione di sensibilità : del tostrò al cirema il pesso non è brese, ma basta della sensibilità per superare stione di sensibilità : del tostrò al cirema il pesso non è brese, ma basta della sensibilità per superare difficile varco. E ci sembra, ma sembrara anche a voi, che Gandusio ci sia riuscito. (Manenti Film), il difficile varco. E ci sembra, ma sembrara anche a voi, che Gandusio ci sia riuscito.



biti scollati, braccia nude, sandali ai piedi.... Moda piacevole, ma anche pericolosa.... il più piccolo rossore della vostra carnagione può distruggere l'effetto dell'abito più bello! Curate dunque con attenzione l'epidermide di tutto il corpo. È così facile! Un bagno quotidiano col sapone Palmolive, ammorbidisce e tonifica la carnagione, e fa rifiorire sul volto i freechi colori della giovinezza!

Un'abbondantissima quantità d'olio d'oli nella fabbricazione di ogni pezzo di Palmolive, il sapone che ridona all'epi-dermide la sua gio-vanile morbidezza.

L'abbondante schiuma del Palmolive penetra profondamente e libera dalle impurità fino i più piccoli pori dell'epidermide.

PRODUTTO IN ITALIA



O SHAMPOO è a base di puro olio d'oliva. Preparato in due tipi: per brune, ed alla camomilla per blonde, rende i vostri capelli soffici e vaporosi.

DOPPEA DOSE

NON È UN ROMANZO: È VITA VERA E VISSUTA

È il racconto emozionante delle sofferenze di un uomo che è passato attraverso agli orrori delle carceri rosse:

Prigioniero della Ghepeu

di Giorgio Kitchin

Leggete quest' indimenticabile racconto sul "Secolo Illustrato", in vendita in tutte le edicole a

centesimi cinquanta.



tuente per combattere la debolezza generale, il dimagrimento, il servosismo, l'anomia, il linfatismo e l'esaurimente prganice

Si prende prima o subito dopo il pasto: un cucchiaio gli adulti ; mazzo cucchiaio i fanciulti.

Cura completa i 6 flaconi medi da L. 14,45 oppura 3 giandi da L. 27,10. In cendita nelle beone fermacia e presso la Farmacia GABBIANI Via Parini, 5

A. GABBIANI - Via Carlo Poma, 01 - MILAND

ywoods with RIESS

dieci film tutti insieme alla Lega del Pudore, dalle potenze occulte di Hollywood a Rockefeller...

In generale, cinque o dieci film sono girati contemporaneamente sotto la direzione dello stesso produttore. E il risultato è che tutto si trasforma in un'insalata.

Al di fuori del suo lavoro puramente tecnico il produttore passa il suo sta troppo, va a finire nei rifiuti. tempo a battersi contro le piccole compagnie per impedire che gli soffino le idee e gli attori.

Basta pensare che ci sono a Hollywood dieci grandi compagnie che vivono in perfetto accordo, si pre-stano gli attori e impediscono alle iniziative indipendenti di svilupparsi. Firmano dei contratti con delle centinaia di artisti che non adopereranno mai, per il solo scopo d'impedire che vadano a lavorare al-

Quello che costa un film

di ogni film era calcolato separatamente. Per un dollaro di spesa la ripartizione veniva calcolata nel modo seguente:

Salari di attori . . . Regista e operatore . Scenario . . . Scene Spese generali . . . Costunii 0.03 Affitti, accessori -Pellicola

Oggi si calcola il costo della pro duzione nel suo insieme.

Le grandi compagnie come Fox e Paramount classificano i film in tro categorie: Superfilm; Film A: Film B.

La meta di questi film sono fatti a buon mercato. Il guadagno è sicuro ma modesto. Gli altri sono cari. Si rischia molto per guadagnare molto Per questi film non si chiede mai un prezzo di noleggio, ma una percentuale sugli incassi che varia dal 30 al 35 %.

Perché un film frutti bisogna che sia veduto da trenta milioni di spettatori. E a partire da questa cifra che il guadagno comincia.

Il movimento di cassa generale di Fox, per esempio, è di venti milioni di dollari all'anno di cui 14.800.000 di dollari passano alla produzione diretta e il resto alle spese generali.

Su questi 14.800.000, di dollari ir.800.000 sono spesi in salari,

La ripartizione dei crediti destina-ti ad ogni film è fatta ai centesimo. Se un attore ha un contratto an-nuale ed è adoperato spesso, la spesa che egli rappresenta per la compagnia viene rapidamente ammortizza ta e il risultato è che a partire dal quinto o dal sesto film; non costa più nulla. Ma se per contro un at-

tore non lavera che una volta nell'anno, tutto il suo salario deve yenire caricato in un solo film.

Ecco, perché si vede lo stesso attore apparire cinque o sei volte in un anno. Si tratta di ammortizzarlo, Ed ecco perché un attore anche buono, se viene adoperato raramente e co

Insomma, l'industria cinematografica di Hollywood è un'industria. Il produttore non è un artista ma un ottenere il massimo rendimento nella partita totale di produzione che gli è stata affidata.

Per quello che concerne la districinematografici che devono impeguarsi a noleggiate in anticipo, e senza vederli, un certo numero di in questo modo, Hollywood, centro Qualche anno fa il prezzo di costo re sul sicuro poiché le richieste in pegnative dei film sono latte ogni anno in anticipo.

Se qualche grande compagnia si trova in cattive condizioni, generalmente lo è perché possiede troppi teatri il cui rendimento si è ri dotto durante la crisi del 1927.

Quelle che guadaguano maggior mente sono quelle che hanno trovato un equilibrio esatto tra il prezzo di costo del teatri e le possibili entrate. Dal lato della produzione non vi so-no mai delle difficoltà.

Il preduttore, anche se guadagua dei milioni, non è il padrone di questa enorme industria. Hollywood ha sempre bisogno di denaro. Le grandi compagnie devono pagare delle somme enorme al loro Consigli di aruministrazione. E questi sono nelle mani dei grandi finanzieri, i veri padroni del cinematografo americano

Polenze occulte

Il vero padrone di Hollywood è il dottor A. H. Gianini.

Pache persone conoscono la sua potenza e meno ancora sono incufiosite di vederla allorché visitano la California. Il dotter Gianini è un banchiere. E il presidente della Bank of America, I suoi uffici sono a Los Angeles in Spring Street, la strada della finanza.

Ed è difficile raggiungerlo. Gli stessi produttori più importanti non riescono a vederlo che dopo molte pratiche e per peco tempo. Grazie a degli amici comuni egli mi accor-

da un'udienza. E un uomo piccolo, magro, dal viso intelligente. Ha sessanta anni ed è appena grigio. Parla in un modo rapido e nervoso. Durante tutta la fogli di un notes. Quando ha finito di esprimere un'idea strappa Il fo-

glio coperto di geroglifici, lo gettà nel cestino e ricomincia a scarabocchiare un altro foglio bianco.

Vent'anni fa, an mi dice, an ero vice presidente della Bank of Italy of California, Abitavo a Frisco, A quell'epoca i primi cincasti cominciarono ad installarsi a Hollywood. Le persone di affari serie li consideravano come saltimbanchi. Diffidavano di essi e nessuna banca si sognava di accordare loro il minimo credito. L'era qualcosa che sembrava losco, nel cinematografo, quando era al suo debutto. Assomigliava troppo capo officina il cui solo scopo è di al circo ambulante o alla fiera. La merce che fabbricavano ad Hollywood aveva qualcosa che sfuggiva ai banchieri ser). Ma io, io giudicai la cosa da un altro punto di vista. Questi produttori buzione essa si fa a mezzo dei teatri debuttanti mi interessavano ed io feci la conoscenza della maggior parte di essi. Più tardi, per spirito di avventura più che per altre ragioni, prestai loro un film buoni o cattivi. Ne risulta che, po' di denaro. Ne avevano terribilmente bisogno... Lavorarono duramente e si mostrarono riconoscenti e puntuali alle scadenze.

all fatto è che la maggior parte di loro erano tra le grinhe degli usural che non avevano che un'idea; salassare le compagnie nascenti. Allorché diventai il presidente dalla « East River Bank » a New-York clob delle disponibilità molto più grandi e siccome il cinema cominciava veramente ad interessarmi mi misi a sovvenzionare con maggiore lac ghezza e regolarită gli a studi a di Hol lywood. Questo mi ha procurate moltinemici di cui però non m'interesso.

Come mair

Mi credettero pazzo, Per lungo tempo gli uttici di sconto rifiutarono ostinatamente gli effetti delle industrie cinematografiche... Ma sapete a chi il cinematografo deve di aver potuto alfine ottenere un appoggio finanziario rilevante di milioni? l'otete immaginarlo?

 No davvero. A Charlie Chaplin ... Allorche vidi

" Il monello " in una sala di proiezio ne, non esitat. Chaplin aveva bisogno di 500.000 dollari. Io glieli diedi. Que sto accadeva all'mizio della guerra, in un'epoca in cui le « Liberty Bonds » erano molto popolari. Scherzando dissi ai inici colleghi: a Mettere 500.000 dollari pel a Monello a è un affare migliore che comperare 500.000 di c'Liberty Bonds ... Mi accusarono di mancare di patriottismo. Ma in capo a cinque set-timane io fui rimborsato. Questo fatto fece infine comprendere ai banchieri che l'industria del cinematografo valeva qualunque altra industria. Possiamo dire che Chaplin ha conquistato Wall Street al cinematografo.

Ma, — aggiunge Mr. Gianini sor ridendo. — aveva un anticipo sui miei colleghi e, capirete, me lo sono tenuto:

Come si finanzia un film

- All'inizio. - continua il mio interconversazione accompagna i suoi di- locutore, — i rischi erano molto seri scorsi disegnando dei ghirigori sui Ero obbligato a fidarmi del mio giudi-

Un provinol B presto detto e an- ta non aveva alcuna passibilità ci- vece un successo.

che abbastanza presto fatto. Senon- nematografica. Oggi, egli, per scusu- Anche i provini di Spencer Trucy (l. chd la sezione speciale riservata a re quell'errore imperdonabile dice avete veduto recentemente nel film ulle questo connera di Especimenti in comi che l'attrice de mal truccata e avet veduto recentemente nel film ulle berimenti in ogni che centro cinematografico potrebbe be- giunge che spessissimo i principian-nissimo venire paragonata a una sala ti si impressionano tanto dacentro cinematografico potrebbe bedi tortura (tortura sempre anche se vanti ad una macchidolcissima) che tormenta gli aspiran- na da presa da ti divi che sanno come da quella pri- non sapersi muoma prova dipenda tutto il loro avve- vere e da avere la nire cinematografico. Però anche il espressione più provino non è un giudizio definitivo, sciocca e intontita E la prova più lampante e anche più che si possa immacuriosa di questa asserzione fu il H- ginare. Del resto il sultato del provino di Greta Garbo, caso della Garbo non Volete sapere quale su il responso di è unico. Ginger Rogers quel primo esperimento? Si trattava quando ancora ballava di una prova puramente fotografica, in un varietà fu invi-

no disse the Gre-

"E hallo"

il truccata e ag Il province la più

dolce tortura del cinema: di uno sconosciuto può fore un divo... e

che non si tento tata dalla Paramount a fare un provineppure una sce- no, ma il risultato di questo fu tale che na; ebbene, il fo- alla povera Ginger accorsero ben dur tografo Hal Morh anni per... dimenticarsene. Il secondo che fece il provi provino, fatto con l'auxilio di un'orchestra e con tutte le cure possibili, fu in-

> nutizion) non filrono certo rose e fiori. Ne Jece parecchi: per la Universal, la Fox, la Metro-Goldwyn, ma fu sempre hocciato, fahn Ford, il celebre regista di "Traditore! ", aveva però molta fis ducia nell'attore e le fece lavorare ugualmente in un film, e lu così che una parte e non di un attore già un provino decretò il primo celebre pud diret successo di questo ottimo altore ormai già affermatosti Se artisti come questi hanno avula tali burrascosi inisi di carriera, per gli allri,

zio e se uno scenario o un soggetto mi luogo e finiscono per rientrare nelle il proprietario della metà del terripiacevano, facevo un anticipo anche se produttore non aveva nessuna esperienza. Più tardi cambiai metodo. Oggi notare che le otto grandi compagnie, in mente al solo scopo di accrescere accordo del credito soltanto a quel prodattore che è già riuscito con un film... Il periodo avventuroso è passato.

Chiedo a Mr. Gianini se ha avuto spesso delle delusioni.

Vi stupiro dicendovi che non ho quasi mai perduto del denaro e che feller. oggi non è più sul produttore che io conto, ma sugli incassi che sono versati direttamente dai differenti teatri agli sportelli della mia banca... Questo non impedisce che io continui a vedere personalmente tutti i grandi film, prima che li distribuiscano.

- Ma come potete sapere se un dato

film sarà un successo?

Oh! E molto semplice. Riunisco in casa mia una diccina di ragazze dai diciotto a venti anni e faccio raccontar loro lo scenario. Se piace al mio piccolo pubblico sono sicuro che non mi sbaglio... Da noi le donne e soprattutto le ragazze sono le arbitre supreme del-le opere cinematografiche.

Qualche cifra

Hollywood prometri di pellicola all'anno. Le spese di produzione oscillano la 120 milioni di dollari a 140. Gli incassi lordi dei teatri in tutta l'America sono in media di 850 milioni di dollari. Nel 1929 superarono il miliardo.

Le otto grandi compagnie di Hollywood girano circa 350 film all'anno e le loro. spese sono di 110 o 115 milioni di dollari. Il prezzo di costo medio di un film è dunque di 300.000 dollari.

Nella sola America, 80 milioni di persone alla settimana vanno al cinematografo. In tutto il mondo ve ne sono 255 milioni.

Mentre parla, Mr. Gianini copre ii suo notes di cifre e di segni. Mentre parla, e mi descrive il meccanismo finanziario di Hollywood, io faccio mio malgrado la comparazione di questa formidabile industria con un'impresa analoga: la Banca di Montecarlo.

In fondo è molto semplice: la banca aborsa delle somme enormi, ma le atrade da cui queste somme rientrano sono infinite. Tutto esce dalla banca e tutto vi ritorna. È un gioco immenso e un immenso affare, completamente

Comincio a capire i salari astronomici, le spese esorbitanti, l'incredibile sciupio. Tutto questo non ha maggiore importanza dei gettoni sul tappeto ver-

signorina dal boa,

che farà il suo esor-

dio nel film "E tu

conduct il mie cue-

ge Jacoby. (Produ-

zione Ufa).

e", diretto da Geor-

de. Il denaro che si spende ad Hollywood non ha più valore. Genia Nikolajava, la Non à più il denuro dei produttori o delle grandi compaguie che s'impegna. Il denaro è un accessorio, come tutto il resto.

Comunque, per straordinari che siano gli stipendi pagati a questo o a quello, essi poi vengono spesi quasi tutti in

casseforti padronali. È un'economia torio californiano, l'idea mirifica di diretta, ma in un senso unico. È da farne la patria del cinema gli venne correnza, sono tutte finanziate dalla stessa fonte. Questa sedicente concorrenza non è che una questione di pubblicità.

Ho un nome sulle labbra: Rocke-

per quanto si facciano della con-'il valore delle sue proprietà. Considerata da questo punto di vista l'industria del cinema non è che un enorme affare di pubblicità, una specie di esposizione universale permanente destinata a mettere in eller. valore una certa parte di pianeta Mi hanno raccontato che essendo appartenente a Mr. Rockefeller.

Ne risulta che il mondo intiero, che già paga una tassa a Mr. Rockefeller per ogni metro che percorre in automobile, gliene paga un'altra per ogni metro di pellicola.

Bene inteso non parlo di questo a Mr. Gianini. Gli faccio un'ultima domanda: - Che cosa accade quando un produttore si trova in difficoltà? Come trattate quelli che fanno dei film un po' troppo artistici o un po' troppo intelligenti per poter piacere alle masse?

Egli mi dà una risposta tipicamen-te americana: — Perché volete che io perda il mio tempo con quelli che non riescono nella vita?

L'opinione pubblica

Ma che cosa sarebbe questa potenza senza l'opinione pubblica che in America, più che in Europa, go verna tutto?

In Europa l'opinione pubblica sui film e per il teatro è formata dai giornali. In America sono le organizzazione femminili della Lega del Pudore e le Chiese, che se ne incariano. Questi gruppi dirigono il gusto e i buoni costumi. E necessario che il cinematografo obbedisca alla loro dittatura. L'attività di queste persone ze-

lanti che si sono incaricate di custodire la moralità pubblica americana à instançabile. Censurano i film metodicamente e notano accuratamente progressi della loro influenza Nel corso degli ultimi mesi l'86,8

per cento dei film prodotti sono stati approvati, l'11% sono stati con-siderati poco adatti e il 2,2% conannati t una situazione ideale, vero?, ma

non è stato sempre così. Per lotcontro l'immoralità dello chermo certe organizazzioni religiose mettono dei preti dinanzi l cinematografi per impedire alla gioventù di entrarvi.

censura è esercitata su tut-i soggetti. Per esempio, è interdetto dare un ruolo conico a un ecclesiastico; e il governo messicano ha proestato energicamente perche hanno presentato troppi banditi dal viabbronzato e baffi impomatati.

5 - (la fine u pross. numero).

Curt Riess

è evidente, c'è ancora meno speranza.

Harold S. Bucquet, che è a capo della Sezione Provini negli « studi » della Metro, assicura che arrivano giornalmente centinaia di lettere di aspiranti attori che desiderano sottoporsi ad un provino. Domande che giungono dalla campagna e dai più grandi cantri degli Stati americani, domande da parte di contadini e di impiegati, di giovani e di vecchi, di attori già esperti e di novellini. Quello che sembrerà incredibile è che tutte queste domande vengono prese in considerazione e che gli « studi », non contenti di questi volontari, sguinzagliano in tuito il mondo speciali agenti alla ricerca di tipi

solianto gu aspiranti ma unone gu vitivia un provino sonoro, ene airettori e simila quina 100est Montgomery attori arrivati per provare se una data produttori chiesero immediatamente che prosegui nell'invidiabilissimo attori arrivati per provare se una data produttori chiesero immediatamente che prosegui nell'invidiabilissimo purte per la quale vengono proposti in a chi apparteneva quella voce. Rin-compito fino alle tre del pomeriggio... un film importante si adulta a loro, e tracciala la ragazza le si fece fare un

cost capitò anche all'epoca de « Il accurato completo provino, e così fu velo dipinto n quando Greta Garbo concluso il primo contratto di Karen, passò un'intera mattina per fare un provino con un giovane attore proposto come suo compagno nel film.

Alle volte capita, e abbastanza pesso, che da questi provini si abbiano delle vere rivelazioni e questo ju appunto il caso di Karen Moriey. Mentre ella faceva anticamera negli a studi » della Metro cercando un po- di sera avrebbe sto come extra, entro Bob Taylor singolare record che doveva fare un provino per va ricevuto il maggior numero di u Margherita Gauthier » e al quale baci in una giornata. Esattamente occorreva qualcuno che gli facesse lu controparte della Garbo. Non avendo nessuno sottomano si rivolse alla sconosciuta Karen. Essa fu ben lieinteressanti da office di puodico. La di potersi rendere utue e u risul- di cogiorno. A dargli il cambio soprag-Ai provini si devono sottoporre non tato fu, si trattava unicamente di cogiorno. A dargli il cambio soprag-soltanto gli aspiranti ma anche gli ottimi un provino sonoro, che direttori e giunse quindi Robert Montgomery

Ma il caso più curioso capitò a Janette quando, in previsione di un importante film, su pregata di posare per qualche provino con degli attori che avrebbero eventualmente lavorato con lei. Ella si sottopose ben volentieri all'esperimento non immaginando certamente che prima di sera avrebbe potuto battere il quattrocentosessantasette/ Un bel numero se si considera il breve limite di tempo. Fra i fortunati vi fu anche Gary Cooper che bacio la ragazza sconosciuta naren. 1258a ju uen tie dalle otto del mattino fino a mezprosegui nell'invidiabilissimo

S. Dominici

LE PELLICCE DIFENDONO DAL FREDDO LE PASTIGLIE CATRAMINA DIFENDONO DAI MALANNI DI STAGIONE



Ira il crepitare degli applausi, il sipario scende. Dell'aria! Tutto il vostro essere reclama la freschezza benefica dell'Acqua di Colonia "Soir de Paris" di Bourjois. Non è infatti la più tonica, la più squisita delle Acque di Colonia, rinforzata col più raro profumo?

Acqua di Colonia Coir de Paris DI BOURJOIS SAI



LA BELLEZZA

Unico prodotto al mondo che in poco tempo toglie le rughe, cicatrici, lentiggini, bulterato, deturpamento, pallidezza. Un viso brulto, da qualsiasi cosa; diventa superbamente bello. Pagamento dopo il risultato. Chiedere schiarimenti. A. PARLATO - Plazzetta A. Falcone, J. (Vomero), Ropoli (Italia

BERTOLDO

esce il martedi e il venerdi: costa cent. 30 in tutte le edicole d'Italia.

Un nuovo romanzo di MILLY DANDOLO LA PRIGIONIERA In vendita in tutte le edicole d'Italia a



MARIO BUZZICHINI, Direttore responsabile Diresions a Amministrazione: Piazza Carlo Erba N. 6 - Telefono, N. 20-600, 23-868 RIZZOLI e.C. Anonima per l'Arte della Stampa - Milano respective No. 1 - Telefono N. 20-600, 23-868 RIZZOLI e.C. Anonima per l'Arte della Stampa - Milano respective No. 20-600, 23-868 RIZZOLI e.C. Anonima per l'Arte della Stampa - Milano respective No. 20-600, 23-868 RIZZOLI e.C. Anonima per l'Arte della Stampa - Milano respective No. 20-600, 23-868 RIZZOLI e.C. Anonima per l'Arte della Stampa - Milano respective No. 20-600, 23-868 RIZZOLI e.C. Anonima per l'Arte della Stampa - Milano respective no respective non respectiv